AGAINST THE GAP BETWEEN TRAINING AND LABOUR WORLD

Co-funded by the European Union

GAP' - Erasmus+ "Contro il divario tra formazione e mondo del lavoro"

Progetto: 23PCP0001 - **Accordo:** 2023-1-BE01-KA220-VET-000166111

Identificazione delle migliori pratiche

Per un migliore inserimento e accompagnamento nel raggiungimento del mercato del lavoro.

I. Definizione

Esistono diverse definizioni di ciò che possiamo considerare una migliore pratica, quindi prendiamo diversi esempi per individuare meglio i nostri criteri:

> *Una buona pratica è caratterizzata dalla massimizzazione dello* stato di funzionamento di una persona, come il funzionamento cognitivo, ed è positiva e motivazionale, aiutando gli individui a prosperare durante diversi percorsi d'azioni.
>
> Le migliori pratiche sono insiemi di metodi e tecniche che producono risultati ottimali, aumentano l'efficienza e sviluppano processi strutturati.

E infine una definizione tratta da un articolo di Joe Osburn: Il concetto di "migliore pratica": una breve panoramica dei suoi significati, ambito di applicazione, utilizzo e carenze, sembra pertinente per la nostra scelta delle migliori pratiche.

Sebbene si possa dire che "migliore" si riferisca a "migliore per quanto ne sappiamo attualmente", raramente il termine "migliori pratiche" viene utilizzato in questo senso. Una formulazione più onesta potrebbe essere qualcosa del tipo "una pratica considerata da alcune persone o autorità del settore come preferibile al momento".iii

II. Criteri

I partner del progetto hanno selezionato le migliori pratiche indicate dai CFP della loro rete come esempi da seguire per favorire un inserimento di maggiore successo."

Questa pubblicazione è stata realizzata con il sostegno finanziario della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+. Le informazioni e le opinioni contenute in questa pubblicazione sono quelle degli autori. La Commissione Europea e l'Agenzia Nazionale Belga non possono essere ritenute responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.

DESCRIZIONE DELLE MIGLIORI PRATICHE	
	OBIETTIVO DELLE MIGLIORI PRATICHE: Identificare gli studenti che necessitano di sostegno e inclusione nel mondo del lavoro
Lavorare in un ambiente informale	• Quando entri in contatto con studenti che necessitano di sostegno, mostra loro il tuo interesse, chiedi loro come vedono il loro futuro, se hanno piani specifici per entrare nel mondo del lavoro, ascolta attentamente. • Mostrate empatia. Questo creerà fiducia e un senso di sostegno. • Siate pronti a raccontare un caso specifico caso dalla vostra esperienza, attraverso il quale potete motivare: le storie di successo di giovani con un destino simile, che sono comunque riusciti a realizzarsi. Queste storie ispirano il cambiamento.
Cooperazione con i servizi per l'impiego, gli uffici di collocamento, le imprese locali e gli enti locali	• Discutete con i servizi per l'impiego e le autorità locali le politiche regionali e locali per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro in termini di manodopera qualificata. • Informate le autorità locali e le aziende sui cambiamenti introdotti nell'organizzazione della formazione professionale al fine di migliorare la conformità con i requisiti del mercato del lavoro. • Impegnatevi a stringere partnership con le imprese per definire gli obiettivi a lungo e breve termine del centro per fornire una formazione in linea con le esigenze del mercato del lavoro. • Confrontatevi con le aziende sulle possibili modalità di partecipazione al miglioramento delle qualifiche degli insegnanti, prestando particolare attenzione alle esigenze specifiche delle imprese locali." • Cercate di attrarre imprese locali affinché partecipino all'arricchimento dei materiali formativi in conformità con i moderni requisiti tecnologici del settore economico. • Informate i servizi per l'impiego, le autorità locali e le imprese del rispetto dei criteri di qualità della formazione professionale e del suo allineamento con le esigenze del mercato del lavoro. • Organizzate attività di apprendimento e valutazione tra pari.
Utilizzo di sondaggi	• I sondaggi rappresentano un ottimo punto di partenza, ma parlando direttamente con gli studenti — soprattutto con quelli più scettici riguardo alla propria esperienza lavorativa — è possibile ottenere molte più informazioni. Gli studenti non sempre sanno esprimere ciò che desiderano, ma nella maggior parte dei casi hanno opinioni e atteggiamenti che possono offrire indicazioni preziose. • Il vostro compito è quello di scoprire in che modo il loro comportamento differisce da ciò che dicono.
Eventi informativi e materiale informativo	• Considerate nuovi formati per "rompere" i tradizionali incontri informativi con presentazioni di programmi di occupazione e offerte di lavoro; • Cercate aziende locali che condividono la vostra visione e organizzate eventi congiunti; • Organizza visite alle aziende locali e familiarizzazione con lavori specifici. • Se non volete solo informare, ma anche invitare all'azione e provocare un cambiamento nell'atteggiamento o nel comportamento degli utenti, avete bisogno di un messaggio! E i messaggi più efficaci e potenti sono codificati nelle storie

Questa pubblicazione è stata realizzata con il sostegno finanziario della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+. Le informazioni e le opinioni contenute in questa pubblicazione sono quelle degli autori. La Commissione Europea e l'Agenzia Nazionale Belga non possono essere ritenute responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.

	reali di persone reali. Quindi: trova buoni esempi tra coloro che lavorano nelle aziende locali. Chiedete loro di condividere come sono riusciti a trovare la realizzazione e come questo ha cambiato la loro vita.	
Raggiungere gli studenti tramite i social network e Internet	• Create un gruppo Facebook speciale e invitate gli studenti a unirsi. Includete giovani con carriere e attività di successo. Lo scambio di opinioni ed esperienze tra pari è un'opportunità per motivare gli studenti inattivi e scoraggiati. • Condividete storie di persone che hanno affrontato difficoltà, le hanno superate e sono riuscite a realizzarsi professionalmente. Questi racconti sono fonte di incoraggiamento e ispirazione. • Pubblica regolarmente, carica informazioni su opportunità di lavoro, corsi di formazione, iniziative che ritieni possano essere interessanti per i tuoi studenti. • Quando utilizzi i social media, adotta il linguaggio della comunità di Facebook: comunica in modo semplice e diretto, così che gli utenti possano comprenderti e seguirti con facilità. • Un post su una fiera del lavoro imminente non otterrà "mi piace" se è semplicemente copiato da qualche sito istituzionale.	
	OBIETTIVO DELLA MIGLIORE PRATICA: Supporto e inclusione	
	• Analizzate le informazioni raccolte per individuare modelli ricorrenti, temi significativi e possibili relazioni tra i dati. • Pianificate obiettivi e attività specifiche per favorire il sostegno generale e l'inclusione di tutti gli studenti, concentrandovi sullo sviluppo delle abilità sociali, della fiducia in sé, degli interessi e della capacità di adattamento. • Valutate l'idoneità degli studenti a una determinata professione, verificando la loro preparazione all'attività lavorativa e la capacità di svolgere compiti professionali specifici. Sulla base di questa analisi, cercate di proporre ai tirocinanti mansioni adeguate e mirate, in modo da offrire loro concrete opportunità di occupazione a tempo pieno e di crescita professionale.	
	• **OBIETTIVO DELLA MIGLIORE PRATICA: Monitoraggio del processo di sostegno e inclusione**	
Monitoraggio dei progressi a seguito delle azioni di sostegno e inclusione	1. Cercare di rimanere in contatto con coloro che hanno completato con successo la formazione e chiedere loro di fornire informazioni su: • la loro soddisfazione per quanto riguarda la formazione; • la loro opinione sull'efficacia delle azioni di sostegno e inclusione nel centro di formazione; • i motivi per cui hanno accettato/rifiutato un lavoro; • problemi e sfide sul posto di lavoro; • il sostegno che hanno trovato sul posto di lavoro, le decisioni che hanno preso;	

Questa pubblicazione è stata realizzata con il sostegno finanziario della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+. Le informazioni e le opinioni contenute in questa pubblicazione sono quelle degli autori. La Commissione Europea e l'Agenzia Nazionale Belga non possono essere ritenute responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.

	• i loro suggerimenti per migliorare il processo di sostegno e inclusione nel centro di formazione, ecc. 2. Raccogliete le storie. Includetele nei materiali informativi stampati (brochure, volantini, opuscoli), condividetele sui social network. 3. Utilizza queste storie per apportare cambiamenti positivi nelle tue azioni di sostegno e inclusione	
Eventi promozionali	**OBIETTIVO DELLA MIGLIORE PRATICA: promozione dei percorsi formativi**	
	L'organizzazione di eventi finali può essere molto utile per promuovere i percorsi formativi. Destinatari degli eventi - Possibili beneficiari dei corsi di formazione - aziende - formatori e insegnanti - studenti che hanno recentemente completato il corso di formazione - scuole per quanto riguarda l'orientamento dei propri studenti. Proposta di contenuti del programma: - Saluti istituzionali - Opportunità derivanti dai percorsi formativi (coinvolgimento di rappresentanti delle istituzioni pubbliche) - Descrizione del corso di formazione e dei suoi risultati - Vantaggi dell'apprendistato (rappresentante di un'azienda e studente interessato) - Vantaggi del tirocinio (rappresentante di un'azienda e uno studente) Concludere l'evento con un aperitivo è un'ottima occasione per promuovere il networking e la condivisione di esperienze tra i partecipanti	
	OBIETTIVO DELLA MIGLIORE PRATICA: Successo nel periodo di tirocinio	
Sessione di coaching programmata durante il periodo di tirocinio	• Accordo di tirocinio tra 3 parti: centro di formazione, azienda, tirocinante • Normalmente i periodi di tirocinio consistono in diversi mesi durante i quali il tirocinante lavora 5 giorni alla settimana nell'azienda assegnata. Al termine del tirocinio, il tirocinante torna al centro di formazione per un feedback sul tirocinio. La buona pratica identificata consiste nell'inserire nell'accordo di tirocinio una giornata settimanale in cui il tirocinante rientra al centro per fornire un feedback strutturato sull'esperienza svolta in azienda, insieme al gruppo e al tutor. In questo modo, il tirocinio si articola in 4 giorni in azienda + 1 giorno al centro. Questa organizzazione permette di migliorare l'esperienza in azienda, affrontare tempestivamente eventuali criticità e rafforzare gli apprendimenti. Il centro che ha sviluppato questa pratica dedica l'intera	

Questa pubblicazione è stata realizzata con il sostegno finanziario della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+. Le informazioni e le opinioni contenute in questa pubblicazione sono quelle degli autori. La Commissione Europea e l'Agenzia Nazionale Belga non possono essere ritenute responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.

Riunioni con stakeholder coinvolti	giornata del venerdì a queste attività di confronto e preparazione della settimana successiva. 1. Cerchio mattutino (2 ore): tutti i tirocinanti condividono la loro settimana, raccontano l'esperienza lavorativa svolta, evidenziano gli aspetti positivi e individuano cosa può essere migliorato. 2. Sessioni individuali (20 minuti) con il Job Coach: ogni tirocinante incontra individualmente il Job Coach per analizzare i progressi della settimana, discutere eventuali difficoltà e definire obiettivi concreti per la settimana successiva. 3. Il pomeriggio è dedicato all'uso dei computer: i tirocinanti lavorano sull'aggiornamento del proprio CV, sulla preparazione di lettere di raccomandazione e sulla ricerca di aziende del settore in cui hanno ricevuto la formazione. Formatori e Job Coach restano disponibili per domande, chiarimenti e assistenza personalizzata.
	OBIETTIVO DELLA MIGLIORE PRATICA: Migliore accompagnamento nel processo di formazione
	• Collaborazione costante tra assistente sociale, tutor professionale e centro di formazione • Follow-up personalizzato per aumentare il numero di esiti positivi • Organizzazione di riunioni regolari (bisettimanali) che coinvolgono diversi settori (lavoro, coach, formatore, manager) • La collaborazione costante e lo scambio di informazioni tra i diversi operatori consentono di migliorare il processo di inserimento. Questo è un consiglio che è stato espresso da molti stakeholder durante le interviste nei centri.
	OBIETTIVO DELLA MIGLIORE PRATICA: successo del tirocinio o dell'inserimento lavorativo

	È fondamentale garantire un corretto abbinamento tra le aziende e gli utenti del servizio. Per questo è importante identificare in modo dettagliato sia le caratteristiche delle aziende sia quelle degli utenti.
	
	Caratteristiche delle aziende:
	
	- dati generali:
	  - indirizzo della sede centrale
	  - indirizzo della filiale operativa
	  - settore
	  - nome del titolare dell'azienda
	  - nome del tutor aziendale in caso di tirocinio
	- dettagli specifici
	  - orario di lavoro

Questa pubblicazione è stata realizzata con il sostegno finanziario della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+. Le informazioni e le opinioni contenute in questa pubblicazione sono quelle degli autori. La Commissione Europea e l'Agenzia Nazionale Belga non possono essere ritenute responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.

- profili professionali ricercati
- lavoro a turni sì/no
- numero di lavoratori maschi/femmine (ci fornisce informazioni sulle pari opportunità
- disponibilità ad assumere persone con disabilità (ci fornisce informazioni sulle pari opportunità)
- numero di lavoratori stranieri (ci fornisce informazioni sull'accettazione di culture diverse)
- welfare si/no

Tutti questi dettagli ci forniscono informazioni sull'atmosfera e sul clima lavorativo dell'azienda.

Caratteristiche degli utenti del servizio:

- dati personali
  - nome e cognome
  - età
  - competenze professionali
  - competenze trasversali
- dettagli specifici
  - punti di forza
  - punti deboli
  - patente di guida sì/no
  - disponibilità a viaggiare fuori dalla Provincia/Regione per raggiungere il luogo di lavoro
  - disponibilità a lavorare su turni
  - esigenze specifiche durante l'orario di lavoro
  - difficoltà di apprendimento o altre disabilità

Tutte queste informazioni aiuteranno a individuare l'azienda più adatta all'utente del servizio.

[i] Antonio Granero-Gallegos, Huy P. Phan, Bing H. Ngu: Approfondimento dello studio sui livelli di buone pratiche degli studenti di formazione iniziale degli insegnanti in Spagna: associazioni con esperienze positive e negative
relative ai risultati: 30 giugno 2023: PLOS ONE- Vol. 18, N.: 6, pp e0287916-e0287916

[ii] Redazione Indeed Aggiornato il 9 dicembre 2022

[iii] Joe Osburn, Guy Caruso, Wolf Wolfensberger: Il concetto di "migliori pratiche": una breve panoramica dei suoi significati, ambito di applicazione, usi e limiti: settembre 2011: International Journal of Disability Development and Education 58(3):213-222 58(3):213-222 DOI:10.1080/1034912X.2011.598387

Questa pubblicazione è stata realizzata con il sostegno finanziario della Commissione Europea nell'ambito del programma Erasmus+. Le informazioni e le opinioni contenute in questa pubblicazione sono quelle degli autori. La Commissione Europea e l'Agenzia Nazionale Belga non possono essere ritenute responsabili per l'uso che può essere fatto delle informazioni qui contenute.